



MODULO 1. "TEST NO PROBLEM"

1. DESCRIZIONE

L'idea progettuale prevede l'istituzione di una scuola estiva gratuita di preparazione ai test per l'ammissione a facoltà universitarie a numero programmato. Esso si iscrive nel percorso di analisi dei bisogni espressi dagli stakeholders della scuola che ha la responsabilità di filtrare tali esigenze ed elaborare risposte idonee alla crescita culturale e professionale dei giovani che vivono, oggi più che mai, l'incertezza per il proprio futuro.

L'esperienza ha anche l'ambizione di connotarsi quale occasione di crescita culturale e personale e di orientamento, qualificandosi come ponte ideale tra il recente passato (il percorso di studi appena concluso) e il futuro rappresentato dal mondo universitario.

Le motivazioni alla base dell'iniziativa sono di seguito sintetizzate:

- a. alcuni indirizzi liceali (si pensi ad esempio al Liceo Classico) non prevedono nei loro piani di studio conoscenze e competenze idonee ad affrontare i test universitari, creando non poche delusioni e situazioni di disorientamento in giovani che hanno già investito psicologicamente nel proprio futuro;
- b. alla luce di quanto illustrato al punto a), si rendono necessari, di conseguenza, interventi di carattere privato i cui costi spesso incidono gravemente sui bilanci familiari e/o si traducono in una selezione di carattere sociale che non sempre coincide con una auspicata e piena meritocrazia. Garantire pari opportunità vuol dire intervenire per superare gli ostacoli che impediscono la realizzazione personale e valorizzare attitudini ed interessi, dando a ciascuno opportunità di successo e stimoli ulteriori.

È evidente che la realizzazione del progetto richiede una rete di tutte le istituzioni interessate alla promozione delle eccellenze per lo sviluppo del Sud, rete non meramente formalizzata, ma quale modalità organizzativa per creare le sinergie necessarie a consentire interventi fondamentali per la tenuta economica, sociale e culturale del Paese.

2. Finalità

Durante il periodo estivo, promuovere e ampliare la fascia dei giovani eccellenti e preparati che, in base alle indagini internazionali, risulta attualmente troppo esigua rispetto agli altri Paesi europei. Incrementare impegno e risultati delle giovani generazioni nello studio e nella ricerca è uno strumento fondamentale per la tenuta economica e sociale del nostro Paese.

Offrire ai giovani i supporti necessari per realizzare i propri progetti professionali, sperimentare e vivere una reale "democrazia cognitiva" ed essere protagonisti dello sviluppo del territorio.

3. OBIETTIVI

- a. Scoprire la logica dei test di ammissione ai corsi di laurea.
- b. Potenziare conoscenze e competenze disciplinari trasversali utili ad avviare il percorso universitario
- c. Potenziare competenze di problem solving
- d. Potenziare forme di pensiero reticolare
- e. Sperimentare percorsi di orientamento diacronico
- f. Maturare capacità di autovalutazione

4. DESTINATARI

Giovani neodiplomati degli Istituti scolastici di Brindisi e provincia e villeggianti nelle località turistiche del territorio.

5. LUOGO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Cittadella della Ricerca S.S. 7, Km 7,3 - Brindisi

6. TEMPI

Si prevedono 6 settimane, a partire presumibilmente dalla seconda metà di luglio fino alla fine di agosto 2012 (sospensione durante la settimana di Ferragosto), per complessive 150 ore di attività d'aula articolate su un totale di circa 30 giorni.

7. CARATTERI DEL PROGETTO

Le finalità, gli obiettivi, i destinatari, propri del progetto impongono la necessità di un impianto didattico - organizzativo di tipo modulare.

L'organizzazione modulare consente:

- di acquisire un sapere

- **sistematico, stabile e capitalizzabile** tale cioè da consentire la strutturazione di reticoli concettuali meno effimeri rispetto alle singole conoscenze e capaci di facilitare nel soggetto in apprendimento l'acquisizione, anche autonoma, di nuove competenze (apprendere ad apprendere) nella logica indicata a Lisbona dal Consiglio europeo nel marzo del 2000;
- **significativo** per ciascuna allievo, in quanto raccordato alle sue conoscenze pregresse, alla sua struttura psicologica e cognitivo – motivazionale;
- **generale**, capace, cioè di garantire quella flessibilità particolarmente necessaria per acquisire in tempi brevi saperi oggi assai mutevoli;
- **particolare**, in grado cioè di acquisire nozioni relative ad ambiti disciplinari specifici e immediatamente spendibili.

- di rispondere alle esigenze di

- **significatività** in quanto si innesta sui saperi già padroneggiati dal soggetto e, pertanto, lo coinvolge sul piano cognitivo e motivazionale;
- **sistematicità** in quanto, all'interno dell'intero corpo di conoscenze della specifica disciplina di riferimento, ciascun modulo, dotato di una propria autonomia, affronta in modo coerente concetti ben definiti, relazioni fondamentali utili allo scopo per cui il percorso di apprendimento viene attuato, senza trascurare la dimensione della trasversalità;
- **stabilità** in quanto in grado di promuovere conoscenze e competenze capaci di perdurare nel tempo e di strutturare quelle coordinate di base indispensabili per affrontare la crescita esponenziale dei saperi;
- **capitalizzabilità** in quanto conoscenze e competenze stabili sono autoincrementabili, cioè aperte e flessibili, così da facilitare l'acquisizione di ulteriori saperi, soprattutto in forma autonoma;

- **flessibilità** in quanto l'autonomia che connota ciascun modulo consente flessibilità nella frequenza: ogni corsista può seguire anche singoli moduli, a seconda delle competenze acquisite nei percorsi di apprendimento pregressi, onde offrire l'occasione di fruizione a studenti con esperienze scolastiche eterogenee.

In tale prospettiva, la proposta formativa non si configura – in modo riduttivo – come segmento di apprendimento che si somma o giustappone a quello precedente, allo scopo di conseguire un risultato immediato (superamento del test), ma ha l'ambizione di qualificarsi quale esperienza in grado di potenziare il metodo di studio e di lavoro - nella logica dell'imparare ad imparare - e ad affrontare e risolvere situazioni problematiche.

Coerentemente con l'impianto che sottende tutto il progetto, si privilegerà una **didattica laboratoriale** impostata secondo una **modalità mista**:

- ✓ **attività d'aula** con utilizzo della dotazione hardware disponibile presso la Cittadella della ricerca;
- ✓ **attività on-line** di assistenza allo studio - previa registrazione dei corsisti - mediante la presenza in piattaforma di docenti e/o esperti.

Gli studenti registrati in piattaforma avranno la possibilità di:

- ✓ utilizzare materiali multimediali per l'approfondimento e il recupero di unità di apprendimento;
- ✓ usufruire di assistenza allo studio mediante la presenza calendarizzata in piattaforma di docenti e/o esperti;
- ✓ partecipare a forum on-line;
- ✓ usufruire di strumenti di autocorrezione dei test;
- ✓ seguire percorsi personalizzati sia attraverso la scelta dei moduli disciplinari, l'articolazione della "classe" in sottogruppi di apprendimento, l'offerta formativa on-line.

8. FASI

Fasi	Attività	Tempi
I Fase	<ul style="list-style-type: none"> – Insediamento Organo di Indirizzo e Comitato Tecnico- Scientifico; – Elaborazione e pubblicazione avviso per selezione docenti; – Esame dei curricula e colloquio con i docenti selezionati; – Incontri di coordinamento didattico e organizzativo. 	Maggio
II Fase	<ul style="list-style-type: none"> – Formazione del gruppo – Somministrazione test attitudinale 	Seconda metà di luglio
III Fase	<ul style="list-style-type: none"> – Svolgimento moduli e simulazioni test 	Seconda metà di luglio-agosto

9. PERCORSI DIDATTICO-PEDAGOGICI

<p>Percorso 1</p> <p>“Logica e comprensione verbale”</p> <p>Ore d'insegnamento n. 30</p>	<p><u>Obiettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavorare sul gruppo per renderlo coeso; - Conoscere la “logica” del test; - Saper decodificare domande e individuare le risposte esatte; - Conoscere i connettivi logici e riconoscere il loro significato soprattutto al di fuori dell'uso comune; - Acquisire capacità di problem solving.
--	---

Percorso 2 “Analisi matematica e geometria” Ore d’insegnamento n. 30	<u>Obiettivi:</u> - Comprendere il metodo matematico; - Potenziare le competenze di formalizzazione di modelli esplicativi di casi concreti.
Percorso 3 “Fisica” Ore d’insegnamento n. 30	<u>Obiettivi:</u> - Esplorare i metodi dell’indagine fisica; - Acquisire i fondamenti della meccanica sia dal punto di vista del punto materiale che del corpo rigido e della termodinamica.
Percorso 4 “Chimica” Ore d’insegnamento n. 30	<u>Obiettivi:</u> - Adottare un approccio sistemico nell’analisi e nell’interpretazione dei risultati; - Analizzare quantitativamente e qualitativamente i fenomeni legati alla trasformazione della materia; - Identificare e risolvere problemi.
Percorso 5 “Biologia” Ore d’insegnamento n. 30	<u>Obiettivi:</u> - Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni; - Comprendere e saper utilizzare terminologie e simbolismi specifici; - Porsi problemi e ragionare per problemi.

10. SIMULAZIONE DI TEST

Si ritiene opportuno proporre:

- ✓ Una somministrazione di test iniziale al fine di tracciare un profilo di conoscenze e competenze di ciascun corsista e calibrare, di conseguenza, gli interventi didattici;
- ✓ simulazioni di test in itinere, con valore prevalentemente formativo, onde creare una occasione di riflessione su elementi di criticità eventualmente registrate e favorire il processo di autovalutazione, affinché l’esperienza si traduca in un percorso di crescita personale, durante il quale il futuro studente universitario acquisisca una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e dei personali interessi, imparando a coniugarli con le esigenze del mercato del lavoro;
- ✓ Simulazioni a conclusione di ogni percorso didattico, con valenza sommativa.

11. VERIFICA

• PER LO STUDENTE

In itinere si prevede la somministrazione di prove di verifica relative ai contenuti dello specifico modulo, affinché lo studente possa rendersi conto, per ogni step, dei propri apprendimenti.

• PER I DOCENTI

Le prove di verifica in itinere rappresentano un feed-back significativo della proposta didattica e, quindi, la possibilità di ricalibrare l’intervento.

12. RISULTATI ATTESI

- Incrementare del 10% il numero degli studenti che superano il test di ammissione a facoltà scientifiche;
- consentire l’accesso alle facoltà a numero programmato agli studenti con un back-ground socio-economico più svantaggiato (dati da monitorare).